

Milano, 21 marzo 2019

Spett.le A.N.I.A.
Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici

e. p.c. Ai Sigg. Presidenti dei G.A.A. iscritti SNA

Gli Agenti nostri associati continuano a segnalarci l'esercizio da parte di diverse imprese di revoche unilaterali motivate esclusivamente da un ipotetico andamento tecnico negativo delle agenzie interessate.

Come ampiamente noto, il risultato tecnico della gestione assicurativa continua ad essere frutto di scelte e attività di pressoché esclusiva competenza delle imprese, solo in minima parte influenzabili dall'attenzione/selezione dei rischi in fase acquisitiva agenziale.

L'offerta prevalente di polizze standard interamente predisposte dalle imprese, sia dal punto di vista formale che tariffario, l'assenza in larga misura di ogni reale autonomia assuntiva degli Agenti, sottoposti al vaglio preventivo degli Uffici Tecnici Direzionali su ogni rischio fuori standard, il controllo diretto e totale delle imprese sull'intero processo liquidativo, impediscono di fatto di imputare all'attività agenziale il risultato tecnico del portafoglio.

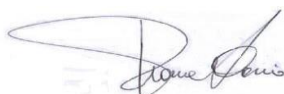
Malgrado ciò, si continua ad assistere ad un improprio trasferimento del rischio d'impresa dalle Compagnie alla rete distributiva. Prima attraverso il proliferare di sistemi di remunerazione variabili che collegano le competenze provvigionali degli Agenti all'andamento tecnico. Più recentemente, mediante provvedimenti unilaterali di forte contenimento e di blocco delle attività assuntive agenziali, fino alla risoluzione del rapporto di mandato per andamento tecnico non gradito alle imprese. Motivazione, quest'ultima, che non costituisce e non può costituire giustificato motivo per il recesso dal rapporto professionale agenziale.

Trattasi di pratiche anomale, inaccettabili ed estranee al rapporto agenziale assicurativo propriamente detto, nonché potenzialmente distorsive del naturale sviluppo del mercato perché in grado di indurre comportamenti altrettanto anomali sul fronte distributivo, con possibili ripercussioni, negative, sui Consumatori.

Il Sindacato Nazionale Agenti intende denunciare e contrastare in ogni modo e in tutte le opportune sedi queste prassi che si stanno diffondendo in modo preoccupante e si augura che codesta rispettabile Associazione si adoperi per quanto di proprio interesse e competenza nel dissuadere le Imprese dal proseguire con questi comportamenti.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Comitato GAA SNA
Dario Piana



Il Presidente Nazionale SNA
Claudio Demozzi

